



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
DECRETO N. **104** DEL **29 MAR. 2022**

OGGETTO: O.C.D.P.C. 558/2018

*“Analisi del rischio da frana. Rilievi, indagini, modelli, scenari a aggiornamento dei piani. Azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile.”*

Importo finanziamento € 300.000,00

Codice intervento: LN145-2020-558-BL-342

CUP: H65J20000080001

**LIQUIDAZIONE pagamento del secondo acconto.**

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si prende atto che lo svolgimento delle attività attese è in linea con il cronoprogramma e sulla base della note di debito del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica-CNR-IRPI di Padova, dell’Università degli Studi di Padova – Dipartimento Geoscienze e dell’Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF, si procede alla liquidazione del secondo acconto.

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

## PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell’art. 7, co. 1 lett. c) e dell’art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo “stato di emergenza” nei territori colpiti dall’evento;
- che con Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 in data 15 novembre 2018 è stato nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 in data 2 aprile 2019 sono stati approvati, a valere sulle assegnazioni delle risorse relative di cui all’art 1 comma 1028 della L. 145/2018 - annualità 2019, gli elenchi degli interventi connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, tra i quali è compreso l’intervento in oggetto per l’importo di € 300.000,00-Codice intervento: LN145-2020-558-BL-342;
- che con Decreto del Soggetto Attuatore per il settore difesa del suolo n.1759 del 28 settembre 2020 è stato approvato lo schema di Accordo e suo allegato tecnico, per lo svolgimento delle attività di “Analisi del rischio da frana. Rilievi, indagini, modelli, scenari a aggiornamento dei piani. Azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile.”, in cooperazione e partnership con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, l’Università degli Studi di Padova – Dipartimento Geoscienze e Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF;

- che in data 29/09/2020 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Soggetto Attuatore per il settore difesa del suolo e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Geoscienze e Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF per l'analisi del rischio da frana finalizzata a individuare azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022 con la quale la Regione del Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.P.D.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.P.D.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione della Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.P.D.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione dell'O.C.P.D.C. n.836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi della richiamata OO.C.P.D.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. 62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni qualora stipulate;

VISTA la nota n. 76614 del 18/02/2022 della Direzione della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con la quale, con riferimento alla Contabilità Speciale n. 6108, a seguito del subentro della Regione ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 836/2022, è stata comunicata la nuova intestazione "D. PC. VEN. 0558-18 769-21 836-22";

PRESO ATTO che le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo, di cui all'art.6 dell'Accordo sottoscritto, prevedono il trasferimento di una quota pari al 30 % dell'importo totale quale secondo acconto, previa trasmissione di una relazione intermedia contenente una rendicontazione delle spese sostenute dall'inizio delle attività e il rispetto del cronoprogramma;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del secondo ACCONTO:

- trasmissione con nota n. 2557 del 10/11/2021 da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica-CNR-IRPI di Padova delle attività della relazione intermedia delle attività svolte e contenente la rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art.6 dell'Accordo;
- nota di debito n. 2664 del 15/11/2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica-CNR-IRPI di Padova per un importo pari a € 36.000,00;
- trasmissione con nota n. 302 del 18/02/2022 dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Geoscienze della rendicontazione delle spese sostenute;
- nota di debito n. 3 del 22/02/2022 dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Geoscienze per un importo pari a € 24.000,00;
- trasmissione con nota n. 334 del 16/02/2022 dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF della rendicontazione delle spese sostenute;
- nota di debito n. 2 del 25/03/2022 dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF per un importo pari a € 30.000,00;
- 

VERIFICATO che i contenuti della relazione intermedia delle attività svolte, unitamente alle rendicontazioni delle spese sostenute, risultano in linea con quanto previsto dall'Accordo e con il rispetto del cronoprogramma;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica dell'importo di € 36.000,00, mediante pagamento sulla Contabilità Speciale intestata al CNR presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato – Roma n. 167369 citando in causale saldo nota debito n. 2664 del 15/11/2021 cdr 066.003 come indicato sulla nota di debito;
- alla liquidazione all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Geoscienze dell'importo di € 24.000,00, mediante pagamento sulla Contabilità Speciale intestata all'Università degli Studi di Padova presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato n. 037174, come indicato sulla nota di debito;
- alla liquidazione all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF dell'importo di € 30.000,00, mediante pagamento sulla Contabilità Speciale intestata all'Università degli Studi di Padova presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato n. 037174, come indicato sulla nota di debito;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 2 gennaio 2018;

VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 12/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di quantificare in € 36.000,00 la somma necessaria per il pagamento al Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, per la liquidazione della 2^ rata di acconto, pari al 30 % (trenta percento) dell'importo attribuibile, relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-BL-342 “Analisi del rischio da frana. Rilievi, indagini, modelli, scenari a aggiornamento dei piani. Azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile.” – CUP: H65J20000080001 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B;
3. di quantificare in € 24.000,00 la somma necessaria per il pagamento all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Geoscienze, per la liquidazione della 2^ rata di acconto, pari al 30 % (trenta percento) dell'importo attribuibile, relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-BL-342 “Analisi del rischio da frana. Rilievi, indagini, modelli, scenari a aggiornamento dei piani. Azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile.” – CUP: H65J20000080001 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B;
4. di quantificare in € 30.000,00 la somma necessaria per il pagamento all'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF, per la liquidazione della 2^ rata di acconto, pari al 30 % (trenta percento) dell'importo attribuibile, relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-BL-342 “Analisi del rischio da frana. Rilievi, indagini, modelli, scenari a aggiornamento dei piani. Azioni per la mitigazione del rischio e gestione delle criticità anche ai fini di protezione civile.” – CUP: H65J20000080001 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B;
5. di liquidare la nota di debito 2664 del 15/11/2021 dell'importo di € 36.000,00 mediante la predisposizione dell'ordinativo di pagamento pari ad € 36.000,00 a favore del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, sulla Contabilità Speciale intestata al CNR presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato – Roma n. 167369;
6. di liquidare la nota di debito n. 2 del 22/02/2022 dell'importo di € 24.000,00 mediante la predisposizione dell'ordinativo di pagamento pari ad € 24.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Geoscienze, sulla Contabilità Speciale intestata all'Università degli Studi di Padova presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato n. 037174;

7. di liquidare la nota di debito n. 2 in data 25/03/2022 dell'importo di € 30.000,00 mediante la predisposizione dell'ordinativo di pagamento pari ad € 30.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali TESAF, sulla Contabilità Speciale intestata all'Università degli Studi di Padova presso la Banca d'Italia – Sez. di Tesoreria provinciale dello Stato n. 037174;
8. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, ora intestata a "D. PC. VEN. 0558-18 769-21 836-22" che presenta sufficiente disponibilità;
9. di trasmettere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenze il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 5), 6) e 7) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
10. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to dott. ing. Fabio GALIAZZO